

Doc. CFD MOL
del 12/07/2019

Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
Presidente della Giunta Regionale
Prefetture (Campobasso e Isernia)
Province (Campobasso e Isernia)

A.S.R.E.M.

Consorzi di Bonifica (Venafro, Larino, Termoli)

Consorzi Industriali (Campobasso, Termoli,
Isernia-Venafro)

Molise Acque – Consorzio Capitanata

Ai Comuni della Regione Molise

Direzione regionale VV.F.

Comando Regionale CC Forestali

Capitaneria di Porto (Termoli)

Anas – Società Autostrade – Trenitalia – Enel –
SGM Rete Gas – Telecom – SEA – RFI

Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise – Settore Mainarde

Comune di Acquaviva d'Isernia
Ricevuto il 12-7-19 N 1742
Risposto il _____
Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____

AVVISO DI ALLERTA

LA REGIONE MOLISE – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

- Vista la Dgr n° 78 del 19.02.2018 “Sistema di Allertamento Multi-Rischio della Regione Molise”;
- Visto il Documento d'intesa tra Prefetture di Campobasso e Isernia ed il Servizio per la Protezione Civile Regionale del 25.11.2010;
- Visto e tenuto conto del Bollettino di Vigilanza emesso dal Centro Funzionale Decentrato del Molise in data odierna;
- L'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emanato dal Dipartimento di Protezione Civile n. 19065 prot. N. 0036611
- Tenuto conto delle caratteristiche spazio temporali dei fenomeni previsti e della loro intensità;
- Preso atto dei più recenti aggiornamenti dei modelli meteorologici di riferimento e delle valutazioni del Centro Funzionale;

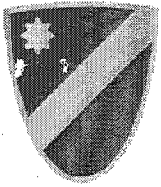
Dalla tarda mattinata di sabato 13 Luglio e per le successive 24-36 ore:

FENOMENI PREVISTI

Precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

DICHIARA UNA ALLERTA
GIALLA

SU TUTTE LE ZONE DI ALLERTA
PER RISCHIO IDROGEOLOGICO PER TEMPORALI



ED ATTIVA UNA FASE OPERATIVA REGIONALE DI “ATTENZIONE”

SCENARI DI EVENTO E DANNO

Fenomeni localizzati di:

- erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;
- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- danni localizzati a strutture leggere, occupazione dei piani viari da strutture leggere o oggetti instabili;

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.

Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di temporali forti.

Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.

Allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;

- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;

- temporanee interruzioni per allagamenti della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, parcheggi interrati ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;

- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;

- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);

- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;

- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

per i rispettivi adempimenti posti a loro carico, a voler adottare le iniziative più opportune.

Gli enti comunali vorranno attivare la fase operativa prevista nei rispettivi piani di emergenza.

Nel confermare le raccomandazioni contenute nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004, questo Centro Funzionale seguirà l'evolversi della situazione.

Eventuali ulteriori comunicazioni saranno inoltrate in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche e dal monitoraggio dei precursori fisico-idraulico.

Il presente Avviso è consultabile sul sito web: www.protezionecivile.molise.it.

Il Direttore del Servizio di Protezione Civile

Arch. Giuseppe PITASSI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

PREVISORE CFD: Mario Spidalieri

OPERATORE-SOR: Salvatore Colagiovanni

CAMPOCHIARO 12/07/2019 ore 16.20 LT